

Una leggenda pugliese ispira un romanzo che ritrae l'Italia di oggi

Il giorno più brutto

Desiati nel paese delle spose infelici

di David Fiesoli

Davvero le spose sono tutte felici nel giorno delle nozze? Così vuole l'immaginario collettivo. Ma all'uscita del libro "Il paese delle spose infelici" di Mario Desiati, il blog del sito web Letteritudine proposto una discussione:

è un luogo comune? Ci si sposa ancora felici? A Martina Franca, provincia di Taranto, è credenza popolare che certi luoghi siano infestati dai fantasmi di spose talmente infelici che il giorno delle nozze si sarebbero suicidate.

Ed è su questa leggenda che si basa il titolo del nuovo romanzo del pugliese Desiati, in cui le spose istituzionalmente felici e in realtà disperate diventano metafora di una terra snaturata che non sa ribellarsi. Non solo Puglia: è l'Italia. E se Martina Franca, città bellissima tra le meraviglie della valle d'Itria, è affranta da un primato di suicidi come molte città del sud, il legame d'infelicità tra la terra e la sposa emerge prepotente.

Martina Franca, Italia: vita precaria e amore eterno, da Nord a Sud, vanno poco d'accordo. Ma oggi che emigrazione e immigrazione hanno cambiato faccia e facce, al Sud l'incertezza blocca ogni decisione: i giovani protagonisti del romanzo di Desiati non si muovono, vivono le contraddizioni di una terra presa d'assalto dai turisti come fosse il paradiso in terra, fra splendidi trulli, bianche masserie, ulivi secolari e mare d'incanto, e pure stretta nella morsa della criminalità organizzata, del cemento, dell'inquinamento d'aria e acqua col mare chimico di Taranto e l'Ilva che rovina uno dei golfi più belli d'Italia, mentre i tumori si moltiplicano. Così Domenico il proletario Francesco il borghese tifoso, Annalisa la ragazza di tutti che però ama uno solo e di notte parla con le femmine morte, vivono tra risse, ultras del Taranto, notti brave, porte del carcere che si aprono. E mentre passano estati e inverni, si affacciano truffatori che illudono con i miraggi della facile popolarità e dei soldi fatti in fretta col cinema.

Sarà Francesco il borghese ad andarsene, mentre Annalisa si sposerà in segreto, e andrà incontro al destino infelice. Taranto diventa simbolo post-moderno, tra crisi industriale, tifo calcistico mancanza di riferimenti politici, giovani no-global, emergenza rifiuti: è l'Italia allo specchio.

È nel romanzo c'è, reale, anche quel Giancarlo Cito ex sindaco populista e demagogo, quello che usa con grande anticipo la commistione fra politica e tv impiegando la sua rete privata. Finisce condannato per concorso esterno in associazione mafiosa, 4 anni di carcere. Caso raro, nell'Italia delle spose infelici e dell'impunità.

● **MARIO DESIATI**
"Il paese delle spose infelici", Mondadori, pp. 299, euro 17,50



"Il paese delle spose infelici" una storia pugliese scritta da Mario Desiati



La copertina del libro "La mappa dei sogni"

Un piccolo capolavoro da Uri Shulevitz

Storia di un padre geniale che insegna i segreti del viaggio immaginario

di Jeanne Perego

Quello di saper sognare a occhi aperti è un privilegio concesso a pochi adulti, pur essendo una dote che hanno tutti i bambini. Pochi, ma fortunatissimi, sono quei "grandi" che riescono a dar via libera all'immaginazione facendola volare alta ben oltre i limiti del reale. Un magistrale esempio di questi fortunati è stato il Guido immaginato da Benigni, quel padre che in "La vita è bella" aiuta il figlio Giosuè ad attraversare l'oscurità e la ferocia della guerra e del nazismo.

Il padre del bambino protagonista della Mappa dei sogni, appena arrivato in libreria, è un altro esempio di padre geniale che sa quanto sia importante saper sognare ad occhi aperti. La guerra, guarda caso, è la stessa, e il piccolo ha dovuto abbandonare la propria terra, ritrovandosi senza amici, senza giochi e, soprattutto, senza nulla da mangiare. Una sera il genitore torna a casa senza nulla da mettere sotto i denti per la famiglia, ma con una grande carta geografica sottobraccio. Quando la mappa viene appesa a una parete sprigiona tutto il suo fascino: il ragazzino parte per uno meraviglioso viaggio immaginario che gli fa dimenticare perfino la fame. Per la cronaca: questo delizioso racconto capolavoro nasce da un ricordo autentico d'infanzia dell'autore, costretto a lasciare, nel 1939, l'amata Varsavia per una città dell'odierno Kazakistan.

● **URI SHULEVITZ**
"La mappa dei sogni, Il Castoro", pp.32, euro 12,90

LETTERE

La tenerezza di Manganelli

Un Manganelli che non t'aspetti, pieno di attenzioni e tenerezze.

Nelle lettere familiari, alla fidanzata e poi moglie, alla figlia Lietta, al fratello, alla cognata, il caustico e disincantato scrittore, tra i maggiori del Novecento italiano, rivela i suoi sentimenti più profondi e mostra un volto davvero inedito, a conferma che spesso il disincanto nasce dall'osservazione partecipata del mondo e dal bisogno di un amore-rifugio riposto nei suoi affetti più cari.

Lettere paterne scritte da chi ignorava il significato della parola famiglia, lettere consolatorie piene di religiosità da chi si è sempre professato ateo ("Credo in Dio, ma è Dio che è ateo").

Nessuna contraddizione, piuttosto il volto privato di un uomo che proprio per il suo lucido disincanto ha bisogno di amare ed essere amato.

● **GIORGIO MANGANELLI**
"Circolazione a più cuori" Aragno, pp.191, euro 13

NARRATIVA

Aver paura di innamorarsi

Ernesto è un professore quarantenne che ha un infelice rapporto con le donne. Ernesto ha paura di amare e cerca invece amicizia, un rapporto asessuato e tranquillo che fugga dai drammi della passione tanto detestata. Così sposa Nadia, che conosce fin da bambino. Ma è possibile fuggire per sempre il desidero, la passione? È possibile essere solo amico di donne come Laura, Marisa, Lucia, Jasna? Marani segue la vita del professore e la ribalta, con sorpresa finale, per indagare la fragilità emotiva dell'uomo di oggi e dimostrare come le ragioni del cuore conoscano sempre la via del riscatto.

● **DIEGO MARANI**
"L'amico delle donne" Bompiani, pp.315, euro 18,50

POESIA

Quando l'anima si fa materia

Una bella e tesa antologia, proposta dagli Oscar Mondadori e curata da Daniela Marcheschi, dedicata alla poesia della svedese Birgitta Trotzig, accademica di Svezia e dunque giurata del Nobel.

Una poesia che sposa alla forma raffinata del componimento ritmico in prosa (che ha radici in Mandel'stam e Rilke), la forza di un contenuto ricco di implicazioni, dove accanto a un forte sentimento religioso sta solido un vivo senso della materia, della corporeità.

Così, in versi in cui si agita l'ossessione del male e il tema dell'ingiustizia umana, agiscono come uccelli in volo improvvisi stacchi verticali, potenti aperture visionarie, che davanti alla percezione del nulla restituiscono speranza al qui ed ora.

● **BIRGITTA TROTZIG**
"Nel fiume di luce. Poesia 1954-2008", Mondadori, pp.249, euro 13

I più venduti

In collaborazione con
Gaia Scienza - Livorno

In Toscana

- GIORDANO
1 La solitudine dei numeri primi (Mondadori)
- COELHO
2 Brida (Bompiani)
- LARSSON
3 Uomini che odiano le donne (Marsilio)
- BARBERY
4 L'eleganza del riccio (E/O)
- MOCCIA
5 Amore 14 (Feltrinelli)

In Italia

- COELHO
1 Brida (Bompiani)
GIORDANO
La solitudine dei numeri primi (Mondadori)
- LARSSON
2 Uomini che odiano le donne (Marsilio)
- BARBERY
3 L'eleganza del riccio (E/O)
- CIBRARIO
4 Rossovermiglio (Feltrinelli)
AUGIAS-CACITTI
Inchiesta sul Cristianesimo (Mondadori)
- BARBERY
5 Estasi culinaria (E/O)

Incontri letterari

Ravera e Maraini a Lucca

LUCCA. Dacia Maraini, Piero Badaloni, Lidia Ravera, Ennio Cavalli: ecco alcuni dei protagonisti della 14ª edizione di LuccaAutori, la manifestazione di incontri letterari in programma dal 16 al 19 ottobre. Gli incontri si svolgono tra Lucca e la costa: si comincia giovedì prossimo a Viareggio con il poeta e scrittore Ennio Cavalli che alle 9.30 incontra gli studenti del liceo e presenta "L'imperfetto del lutto" (Aragno) finalista al premio Viareggio 2008. Venerdì a Lucca, dopo l'incontro mattutino di Mario Bernardi Guardì e Paolo Buchigniani a villa Bottini con gli studenti, alle 18 a Palazzo Ducale appuntamento con Piero Badaloni che presenta il suo libro "Tutti pazzi per Berlino" (Sperling&Kuper). Sabato, Domenica Luciani all'auditorium San Michele incontra al mattino gli studenti delle medie, e alle 18 a Palazzo Ducale Lidia Ravera presenta "Le seduzioni dell'inverno" (Nottetempo), finalista allo Strega 2008. Domenica a Palazzo Ducale alle 17.30 incontro col cantautore Edoardo De Angelis e con la scrittrice Dacia Maraini che parlerà del suo nuovo libro "Il treno dell'ultima notte" (Rizzoli). Collegato alla rassegna il premio letterario Racconti nella Rete, alla 7ª edizione: a Palazzo Ducale la premiazione dei vincitori e la presentazione dell'antologia "Racconti nella rete 2008" (Nottetempo). Info: 0584-961169

LA RISCOPERTA

La vita di Moscardino

Torna in libreria il primo romanzo di Enrico Pea

Torna Enrico Pea a 50 anni dalla morte (11 agosto 1958) e torna il suo "Romanzo di Moscardino" nuovamente completo di tutte e quattro le sue parti: "Moscardino", "Il volto santo", "Magoo-metto" e "Il servitore del diavolo", quattro romanzi autonomi, ma tra loro collegati, che prendono nome dal primo.



Lo scrittore versiliese Enrico Pea

Che fu pubblicato nel 1922 grazie all'interessamento di Giacomo Puccini, considerato da molti un capolavoro e non a caso tradotto in inglese da Ezra Pound.

Torna, in questa edizione a cura di Enrico Lorenzetti, ed è tutto da riscoprire, visto che la prima edizione dell'opera completa fu stampata nell'aprile del 1944 e passò quindi sotto silenzio, salvo una nota un anno dopo di De Robertis, che parlò di «libro autobiografico dei più nuovi e felici, toccato dalla grazia, così limpidamente inventivo, facendo capire però che, a suo parere, la terza parte è davvero poco riuscita, tanto che nel 1979, quando Einaudi propo-

se una nuova edizione del "Romanzo", la sopprime con l'assenso del curatore Silvio Guarnieri.

A fine anni'30 di Pea scrive anche Emilio Cecchi dando un giudizio che, pur legato alle idee estetiche dell'epoca, molto dubbiose verso la forma romanzo, ci sono già i suggerimenti per una moderna rilettura di Pea, per i suoi temi e la sua ricerca formale, come scrittore d'avanguardia e sperimentatore istintivo di grande curiosità e forza: «Dopo sue cose, liriche e teatrali giovanili e di minor conto il Pea si era decisamente affermato in due veri capolavori ("Moscardino" e "Il servitore del diavolo"), notando che «il cosiddetto frammentismo cominciava a comporsi in romanzo, ma ancora serbando la più ardita libertà a capricciosità di movimento narrativo; e nella forma verbale un'intensità poetica che non si è abituata a incontrare spesso, neanche in versi».

In questo "Romanzo di Mo-

scardino" le vicende paesane e di colore potrebbero ingannare, ma la materia ha una trattazione curiosa sin dalla scelta del racconto come memoria orale e per il senso metaforico, per l'indagine sul rapporto tra follia e integrazione, sull'ambiguità della libertà che è rifiuto della ragione e del conformismo in nome degli istinti, ma anche schiavitù a questi ultimi.

Il linguaggio poi ha caratteri espressionistici, nella sua forza che nasce da un impasto di dialetto e di lingua. Questa apertura e la scelta autobiografica di fondo, pur nell'invenzione fantastica, si lega naturalmente alla vita stessa di Pea, nato a Seravezza (Lu) nel 1881 e trasferitosi adolescente in Egitto, dove fece tanti umili mestieri e frequentò ad Alessandria «la baracca rossa» degli anarchici, conoscendovi Ungaretti, il quale lo spinse a pubblicare il suo primo libro. Al suo ritorno in patria, dove si occupò di teatro come impresario, seguì un lavoro letterario ricco e vario, che gli dette da vivere e ne fece un punto di riferimento per quanti frequentavano la Versilia, rifugio di intellettuali.

● **ENRICO PEA**
"Il romanzo di Moscardino", Elibri, Pp. 440, 19,50 euro).

OASIAUTO

Via toscoromagnola, 35
56012 Fornacette (PI)
Tel. 0587 422694
Fax 0587 424602
Info cell: 3393457275
oasiautosrl@libero.it

Torna a grande richiesta ... solo poche vetture disponibili

Guidami per due anni e poi decidi se tenermi...

solo €250,00 al mese*



New Golf GPL

COSA È INCLUSO NELLA RATA:
Auto nuova a Km zero, messa in strada.
Credito protetto in caso di malattia/perdita impiego.
Polizza incendio e furto, atti vandalici.
Polizza cristalli anche rottura accidentale.
Copertura per conducente morte/invalidità.
Polizza per sospensione/ritiro patente.

Auto nuove di tutte le marche preventivi personalizzati